



Programma dell'attività formativa
(con le indicazioni richieste per il "Diploma Supplement"**)
Anno Accademico 2011-12

Corso di Diploma Accademico cui l'insegnamento contribuisce**	Corso di Diploma Accademico di primo livello <input checked="" type="checkbox"/> X Corso di Diploma Accademico di secondo livello <input type="checkbox"/> in ... COMPOSIZIONE <i>oppure</i> Insegnamento trasversale rispetto a più corsi <input type="checkbox"/>		
Eventuale percorso interno al Corso di Diploma Accademico	Denominazione del Percorso che identifica ulteriormente il Corso di Diploma Accademico, se tale denominazione ulteriore sia prevista//.....		
Denominazione ufficiale insegnamento	Tecniche Compositive: TECNICHE CONTRAPPUNTISTICHE I		
Tipologia attività formativa	Insegnamento X Laboratorio <input type="checkbox"/> Altro**.....		
Altre informazioni su attività formativa	Crediti...3.....	Ore...18.....	Settore artistico-disciplinare ...CODC/01..... (previsto attualmente per corsi accademici di primo livello - Trienni ordinamentali - , non ancora per corsi accademici di secondo livello - Bienni sperimentali)
Docente	Cognome...COLAZZO..... Nome...COSIMO		
Programma del corso	<p>Il corso affronta questioni inerenti il contrappunto nei linguaggi del '900, soffermandosi in modo particolare e approfondito intorno all'opera di Gyorgy Ligeti. In quest'autore le tecniche contrappuntistiche sono fortemente integrate rispetto a un'idea di suono e di svolgimento musicale che egli persegue. L'idea di suono di Ligeti si dà sempre in prospettive dinamiche e di trasformazione. Il suono non è entità nucleare conclusa, ma il luogo di processi di trasformazione e trasfigurazione timbrica. Rispetto a questo agiscono fortemente, e con un ruolo preminente, le tecniche contrappuntistiche. Sono esse a generare texture complesse a partire dalla stratificazione di una complessità plurilineare. Si tratta di processi di sfasamento, canoni, dissoluzione delle proporzionalità nette, che hanno a che fare con tecniche di trattamento polifonico-contrapuntistico. Corrispondono a schemi di produzione strutturale che sono tipicamente ligetiani, ma hanno a che fare anche con antecedenti di rilievo storico, di cui si possono trovare radici anche nel mondo della grande polifonia rinascimentale.</p> <p>Alla fine del percorso formativo lo studente produrrà una tesina con un'analisi, in forma discorsiva e/o con schemi, della partitura di Ligeti, <i>Ramifications</i> per archi.</p>		
Testi eventualmente adottati o consigliati	CLENDINNING, Jane Piper, <i>Contrapuntal techniques in the music of György Ligeti</i> , Ann Arbor, Mich. : University microfilms international, 1992..(reperibile presso Biblioteca Università, Facoltà di Lettere, Trento, w-780.924 CLE) RESTAGNO, Enzo (cur.), <i>Ligeti</i> , EDT, Torino, 1985 Partiture di Ligeti, per l'analisi musicale. In particolare, Ligeti, <i>Ramifications</i> per archi		



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO

Lingua di insegnamento	Italiano /
Calendario e orario delle lezioni	Semestre <i>proposto dal docente</i> :Primo.....
	Calendario delle lezioni <i>proposto dal docente</i>//.....
	<i>Oppure, indicazione alternativa:</i> Il calendario delle lezioni sarà concordato con gli studenti <input checked="" type="checkbox"/> <i>(Usare questa opzione se si intende concordare il calendario delle lezioni con gli studenti, sentite le loro esigenze, come può accadere soprattutto nel rapporto di lezione individuale o a piccoli gruppi, rinviando pertanto questa comunicazione all'Istituzione ad altro momento. Resta inteso che il docente è tenuto sempre a comunicazione alla segreteria didattica del calendario delle lezioni, per ogni necessaria pubblicazione, utile per l'utenza, di calendari e orari all'albo e sul sito secondo tempistiche utili)</i>

Trento, .3 novembre 2011..

COSIMO COLAZZO

* Diploma Supplement (come in DPR 8.7.2005 n. 212, Regolamento ordinamenti didattici AFAM, art. 10, c. 5, e come già richiamato nel DM 8 gennaio 2004 prot. n. 1/AFAM/2004, che istituisce i bienni sperimentali). Al Diploma supplement, in quanto previsto nelle Università, è dedicato il D.M. 26.10.2005, prot. n. 49/2005. La informazione richiesta è utile per la redazione della "Guida dello Studente", e comparirà sul sito del Conservatorio. Anche i docenti che venissero reclutati dopo la pubblicazione della Guida sono tenuti allo stesso adempimento. Il Diploma Supplement è l'unico documento che certifica i contenuti del corso e permette, in caso di trasferimenti o reiscrizioni, un corretto riconoscimento dei crediti, anche a livello europeo.

** Se si tratta di insegnamento trasversale a più corsi, indicare, in luogo del Corso di Diploma Accademico, la formula "Insegnamento trasversale".